

# LA RIFORMA DEL TERZO SETTORE

ETS ASD E SSD DOPO LE RIFORME

→ MF Studio Services ←

# LEGGE DELEGA 106 DEL 2016 E CODICE DEL TERZO SETTORE (DLGS 117/2017)

Il Terzo settore esiste da decenni ma è stato riconosciuto giuridicamente in Italia solo nel 2016 e con l'avvio della riforma che lo interessa se ne definiscono i confini e le regole di funzionamento.

Per far parte del Terzo settore è necessario essere:

- ❖ un ente privato che agisce senza scopo di lucro
- ❖ svolgere attività di interesse generale (definite dalla legge)
- ❖ farlo per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale
- ❖ essere iscritto al registro unico nazionale del Terzo settore.

Agire senza scopo di lucro non significa non avere profitti ma più semplicemente reinvestirli per finanziare le proprie attività, senza redistribuirli tra i membri delle proprie organizzazioni o ai propri dipendenti. Per questo motivo, fanno parte degli enti del terzo settore anche imprese sociali, cooperative o anche semplici associazioni che svolgono attività commerciali. Il terzo settore non è solo impegno sociale organizzato, ma è anche un motore importante dell'economia del paese, quella ispirata da finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale condivise

Con la riforma del Terzo Settore:

1-Viene abrogata la legge sul volontariato(266/91) e quella sulle associazioni di promozione sociale (383/2000), oltre che buona parte della “legge sulle Onlus” (460/97).

2-Vengono raggruppati in un solo testo tutte le tipologie di quelli che da ora in poi si dovranno chiamare Enti del Terzo settore (Ets).

- ▶ 3-Vengono definite in un unico elenco riportato all’articolo 5 del cts le “attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale” che “in via esclusiva o principale” sono esercitate dagli Enti del Terzo settore.

# REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE (RUNTS)

## OBBLIGHI

Gli Ets, con l'iscrizione al registro Unico Nazionale del Terzo settore, saranno tenuti al rispetto di vari obblighi riguardanti la democrazia interna, la trasparenza nei bilanci, i rapporti di lavoro e i relativi stipendi, l'assicurazione dei volontari e la destinazione degli eventuali utili.

## VANTAGGI

Riconoscimento giuridico più veloce.  
Agevolazioni di carattere fiscale.  
Possibilità di accedere al 5 per mille.  
Possibilità di svolgere attività secondarie se previste dallo statuto.  
Possibilità di accedere a forme di finanziamento pubblico

ASD E SSD DOPO LA RIFORMA

D.LGS. N.36/2021 E S.M.I.

Doveva entrare in vigore il 1° Gennaio, ma è stata rinviata al 1° luglio 2023 con il Decreto Milleproroghe. I compensi sportivi dilettantistici, così come li abbiamo conosciuti sino ad oggi, non esisteranno più.

Saranno interessati dalla Riforma dello Sport atleti, allenatori, istruttori, direttori tecnici, direttori sportivi e preparatori atletici.

In base alle modalità di svolgimento del rapporto, il lavoro sportivo potrà assumere natura subordinata, autonoma (occasionale o partita iva) o di co.co.co con le rispettive tutele previdenziali e in materia di malattia, infortunio, gravidanza, maternità, genitorialità, disoccupazione involontaria (Naspi), salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

# MF

◀ MF Studio Services ▶



Telefono : 0862295030

Email : [mfstudioservices@gmail.com](mailto:mfstudioservices@gmail.com)

Sito Web : [www.stefanomiconi-mfstudioservices.it](http://www.stefanomiconi-mfstudioservices.it)